

I cittadini domandano, i comunisti rispondono

Dibattito davanti alla FATME

Il valore dell'unità operaia

Vi ha partecipato il compagno Perna - Assemblee con gli operai della Stefer e alla sezione Macao-Statali - Gli incontri di oggi: a Fiano con Ferrara, a N. Magliana con Mancini e Tozzetti - Altre 3 sezioni al 100% nel tesseramento



L'incontro tra il compagno Perna e i lavoratori della FATME.

Si sviluppa il dialogo tra i cittadini e i comunisti sui grandi temi che sono al centro di questa battaglia elettorale. In un clima di civile e democratico confronto i lavoratori, le donne, i giovani interrogano il Partito e il Partito risponde illustrando le sue proposte per far uscire il Paese dalla drammatica crisi in cui lo ha costretto la politica della DC, per rendere possibile una svolta democratica. Il compagno senatore Perna, membro della Direzione, si è incontrato con i lavoratori della FATME.

Durante il dibattito, al quale era presente anche il compagno Cuzzo, della FATME, candidato del PCI alla Camera, il compagno Perna ha sottolineato come sia ormai completamente fallita l'esperienza del centro-sinistra: un fallimento che deve essere sanzionato dal voto del 7 giugno dal quale dovrà uscire un'avanzata delle forze di sinistra, in primo luogo del PCI. Questa è la condizione, del resto, perché possa concretizzarsi la svolta democratica che la condizione oggettiva del Paese esige. Essenziale a questo scopo ha aggiunto il compagno Perna — è anche l'unità della classe operaia il cui valore, la cui importanza, proprio alla FATME, nel corso di una lunga e vittoriosa battaglia, hanno trovato il loro più puntuale riconoscimento.

Attivi del Partito

Oggi, alle ore 16,30, è convocato in Federazione l'attivo delle compagnie distinte comuniste e attiviste di sezione, di Roma e Provincia. Il tema sarà sulle iniziative da prendere durante la campagna elettorale. Introdurrà il dibattito il compagno Luigi Petroselli, segretario della Federazione comunista romana. Sono invitati a partecipare i segretari di sezione. Data l'importanza dell'attivo tutte le compagnie sono impegnate ad essere presenti.

Oggi alle ore 18 presso il salone della sezione San Lorenzo (via dei Latini 71) è convocato l'attivo dei comunisti del settore dell'industria e dei servizi (metalmeccanici, chimici, alimentari, poligrafici, tessili, abbigliamento, cinema-produzione, RAI-TV, elettrici, ottici, telefonici, Italcable, ATAC, STEFER, autolinee, ferrovieri, Alitalia, portuali, ospedalieri, bancari, grandi magazzini, alberghi, commercio, mercati generali, ospedali, portuali, Imprese edili); sono invitati a partecipare i comitati direttivi delle sezioni e le cellule aziendali, gli attivisti, i gruppi per il lavoro operaio delle zone. Partecipano i compagni Pochetti e Trezzini.

Senza risultati la riunione della commissione

Decentramento nelle secche?

La DC vuole un rinvio

Impegni sul traffico: itinerari preferenziali e fasce di trasporto gratuito — Saranno mantenuti?

La DC manovra, all'interno della giunta di centro sinistra capitolina, per rinviare almeno a dopo il maggio, se non oltre, l'attuazione della riforma del decentramento. Nel corso delle sedute dedicate al voto sul bilancio di previsione, approvate nei due giorni scorsi, la giunta di centro sinistra, la Giunta assunse l'impegno di perfezionare entro il 15 aprile tutti gli atti necessari perché i gruppi politici potessero nominare i rispettivi consiglieri circoscrizionali. Ieri mattina si è riunita la commissione consultiva per il decentramento, ma ai consiglieri non è stato fornito alcun materiale utile per definire la questione dei confini delle circoscrizioni e precisare i risultati elettorali riportati da ciascun partito all'interno di ciascuna circoscrizione. Il compagno Perna ha criticato il rinvio di questa riunione e ha chiesto che la giunta di centro sinistra si occupi di questa questione in una seduta di ordinaria amministrazione. Il Consiglio tornerà a riunirsi questa sera per discutere fra l'altro la questione delle nomine dei rappresentanti della DC ed altre forze presenti in giunta mirano a prender tempo nell'attuazione della riforma, nascondendosi dietro non ben precisate e questioni tecniche che si richiederebbero tempi lunghi.

Ieri sera si è riunito anche il Consiglio comunale, ma per una seduta di ordinaria amministrazione. Il Consiglio tornerà a riunirsi questa sera per discutere fra l'altro la questione delle nomine dei rappresentanti della DC ed altre forze presenti in giunta mirano a prender tempo nell'attuazione della riforma, nascondendosi dietro non ben precisate e questioni tecniche che si richiederebbero tempi lunghi.

VITA DI PARTITO

COMUNISTI TASSISTE, ore 22, in Federazione (Borghese). C.D. — Monte Mario, ore 20,30; Montesapiano, ore 19,30 (Borghese); Campitelli, ore 19. ZONE — Zona Ovest, a Monte Verde Vecchio, ore 18,30, segretari della circoscrizione Portuense, segretari di sezione di viale Istituto (M. Mancini-Fredda); Zona Castelli, ore 18,30, comitato di sezione di viale Istituto (M. Mancini-Fredda); Zona Nord, ore 21, riunione sul Pinate ad Aurelia, con le sezioni di Anagnina, Baldoia, M. Mario, Ottavio, Primavalle (Capute).

SEZIONE UNIVERSITARIA — Cellule di Imperia, ore 18, in Federazione; Cellule di Lega, ore 18, in Federazione. COMITATO DI AZIONE DELLA ZONA SUD E SEGRETARI DI SEZIONE. (FEDERAZIONE) ALLE ORE 11,30, in Federazione. RIUNIONE DEL GRUPPO DEI CONSIGLIERI COMUNISTI ALLA PROVINCIA. COMITATO DI AZIONE DELLA FEDERAZIONE CONVOCATO IERI E STATO FISSATO PER DOMANI ALLE ORE 9.

F.G.C.R. — Ore 16, sezione Nomentana, riunione d'organizzazione.

Si riuniscono oggi alle ore 18, i membri della Commissione provinciale del comitato di sezione di viale Istituto (M. Mancini-Fredda).

Si riuniscono oggi alle ore 18, i membri della Commissione provinciale del comitato di sezione di viale Istituto (M. Mancini-Fredda).

Si riuniscono oggi alle ore 18, i membri della Commissione provinciale del comitato di sezione di viale Istituto (M. Mancini-Fredda).

Si riuniscono oggi alle ore 18, i membri della Commissione provinciale del comitato di sezione di viale Istituto (M. Mancini-Fredda).

Si riuniscono oggi alle ore 18, i membri della Commissione provinciale del comitato di sezione di viale Istituto (M. Mancini-Fredda).

Si riuniscono oggi alle ore 18, i membri della Commissione provinciale del comitato di sezione di viale Istituto (M. Mancini-Fredda).

Si riuniscono oggi alle ore 18, i membri della Commissione provinciale del comitato di sezione di viale Istituto (M. Mancini-Fredda).

Si riuniscono oggi alle ore 18, i membri della Commissione provinciale del comitato di sezione di viale Istituto (M. Mancini-Fredda).

IL MISTERO SULLA TRAGICA FINE DI TALITHA POL

Paul Getty jr: «Farò luce sulla morte di mia moglie»

Il figlio del re del petrolio ha fatto sapere da Londra che è a disposizione del magistrato — Quest'ultimo, forse, si recherà in Inghilterra — Molti ed inquietanti i dubbi su tutta la vicenda — Il «giallo» dell'eroina

«Sono a completa disposizione della magistratura italiana... voglio vederla chiaro. I retroscena della morte di Talitha debbono essere portati alla luce, in modo definitivo». Da Londra, dove si trova da qualche tempo, Paul Getty junior — il figlio del re del petrolio americano — ha fatto sapere che intende chiarire le circostanze in cui è morta la moglie, Talitha Pol, nel luglio dell'anno scorso. Paul Getty junior ha telefonato ad un amico romano, affermando di essere a disposizione del magistrato, appena ha appreso i clamorosi sviluppi dell'inchiesta sulla morte della moglie. A quanto pare il giovane sarebbe stato colto da collasso e si troverebbe ricoverato in una clinica.

Molti sono, ora, i dubbi suscitati dal risultato degli esami tossicologici dei periti legali che hanno stabilito che Talitha Pol è morta uccisa da una iniezione di eroina o perlomeno da sostanze derivate da questo tipo di droga. Prima che si conoscessero i risultati di questa perizia si era sempre creduto che la morte del re del petrolio fosse deceduta per l'uso eccessivo di tranquillanti, che usava spesso per le sue crisi depressive. La giovane donna fu trovata, la mattina del 10 luglio scorso, dal marito, in un letto tranquillo, in un appartamento di viale Veneto, a Roma. Talitha Pol era stata trovata in un letto tranquillo, in un appartamento di viale Veneto, a Roma. Talitha Pol era stata trovata in un letto tranquillo, in un appartamento di viale Veneto, a Roma.



Marcella Michelangeli, bionda attrice di prosa e cinema, è finita di nuovo in carcere con la solita accusa: droga. Era stata arrestata lo scorso maggio in un motel di Parma, assieme ad un industriale egiziano, Mohamed Agras; le avevano trovato dell'eroina, ma il giudice le aveva concesso rapidamente la libertà provvisoria. Adesso l'inchiesta è andata avanti e la magistratura di Parma ha spiccato un nuovo mandato di cattura. Marcella Michelangeli è stata inviata ad un altro appartamento da due falsi produttori cinematografici, con la scusa di discutere un contratto per un film: successivamente l'incontro, era già chiusa in una cella. NELLA FOTO: l'attrice Marcella Michelangeli.

Dove alligna la droga

ADESSO c'è qualcuno che dipinge Talitha Getty — bellissima e soprattutto ricca a miliardi, uccisa da una dose massiccia di eroina — come una che attraversava Trieste a piedi scalzi e manifestava con i giovani contro Nixon; e questo qualcuno lo fa impudicamente, dimenticandosi di guardare quello che succede intorno a lui, nel suo ambiente, del quale Talitha faceva parte. Insomma è il gioco di sempre. C'è stato pochi giorni fa lo scandalo del «Number one»; c'è stato un magistrato che ha mandato in galera sei persone, che ha spiccato venticinque indizi di reato contro ricchi, padroni, finanziari, industriali, play boys; ebbene c'è stato un altro che ha avuto l'acciaia tosta di sostenere — è stato il caso dei fascisti del «Tempo» — che i protagonisti dello scandalo si adornavano «l'occhiello dello smoking con il garofano rosso della contestazione». La menzogna è grossolana. Non è vero che c'è un cesso in tanti anni che un solo operaio, un solo lavoratore siano finiti in galera per aver consumato droga; dell'eroina e della marijuana, dell'eroina e della morfina, i lavoratori hanno tenuto soltanto sui giornali questa questa mazzetta — che, secondo l'arrivata della perizia tossicologica, potrebbe aver ucciso Talitha; e che si acquista solo a Londra e provorrebbe fortissima eccitazione erotica — non ne sanno nulla. In compenso, non c'è stato un solo operaio che sia stato arrestato per aver consumato droga; e basta guardare di nuovo l'elenco degli indiziati per la storia del night-bene per rendersene conto. Dentro ci sono nobili e principesse; figli di finanziere (uno dei «papa» ha curato anche gli antedetti del «Tempo»); figli di industriali e figli di un «papa»; e quel Pantanella che vuol chiudere a tutti i costi la azienda e sta costringendo ancora gli operai all'occupazione, alla lotta).

Manifestano i cittadini della Magliana davanti al Campidoglio

Blocco delle costruzioni abusive e aree per le scuole e i servizi

Questi i primi impegni strappati alla giunta capitolina - Un documento unitario del quartiere - Ancora aperte numerose questioni - Nuovo incontro nella prossima settimana

Nuovi soprusi ACEA: proteste per le promozioni clientelari

Con un dirigente Fiom Assemblea al liceo «F. D'Assisi»

La direzione dell'ACEA continua a mantenere un scandaloso atteggiamento di clientelismo, rifiutandosi di discutere con le organizzazioni sindacali la ristrutturazione dell'azienda; non vuole inoltre in alcun modo annullare le 57 promozioni clientelari, che hanno suscitato la ferma protesta di tutti i dipendenti. Il grave problema è stato denunciato in Consiglio comunale dal compagno Benigni che ha presentato un'interrogazione, nella quale sollecitava i metodi antidemocratici con i quali la direzione della ACEA (che è un ente comunale e quindi a maggior ragione dovrebbe garantire il pieno rispetto dei diritti dei lavoratori) decide di promuovere 57 dipendenti, senza alcun motivo valido se non quello delle prossime elezioni, svuotando le organizzazioni dei lavoratori.

Forti manifestazioni ieri sera nella piazza del Campidoglio di centinaia di cittadini della Magliana, da tempo, lottano per risolvere i drammatici problemi della zona. Una delegazione, accompagnata dai compagni Tozzetti, Giugliano Prasca, Signorini, Maffioletti e Benigni è stata ricevuta dagli assessori Pala e Muu. I cittadini hanno consegnato ai rappresentanti della Giunta un documento nel quale sono precisate le richieste. Gli abitanti della Magliana e le organizzazioni del quartiere (Centro di cultura proletaria; Consiglio di quartiere, PCI, PSI, PSIUP, UNIA, Consiglio di fabbrica della Fiat, sindacato FILADELFA, UISP provinciale, Comitato unitario delle case popolari) hanno presentato un circoscrizionale elenco di problemi da risolvere: variazione del piano regolatore per tutte le aree disponibili, in modo da realizzare asili nido, scuole e servizi sociali; blocco della costruzione di nuove abitazioni; revoca di quelle già concesse; utilizzazione della scuola materna Pescaglia, che sarebbe l'unico edificio in grado di essere utilizzato per la costruzione di altre scuole, 1.600 bambini; reperimento di locali per eliminare i doppetti e tripli turni che il prossimo anno saranno inevitabili se non si prendono provvedimenti; disinfestazione della zona; miglioramento della rete fognaria; edifici e dell'illuminazione, più efficienti collegamenti automobilistici e apertura di un ambulatorio nella piazza del Campidoglio.

Denunciata dai compagni di Appio Latino

Tolleranza della polizia verso i teppisti fascisti

Documentato esposto al prefetto — Gli agenti si sono rifiutati di intervenire contro gli autori di gravi provocazioni

Provocazione di alcuni estremisti al «Castelnuovo»

Delegazione di assistenti sanitari in Campidoglio

Un episodio di inciviltà è accaduto ieri mattina al liceo Castelnuovo. Nel corso di una assemblea alcuni estremisti si sono rifiutati di intervenire contro gli autori di gravi provocazioni. Gli agenti si sono rifiutati di intervenire contro gli autori di gravi provocazioni.

Un gravissimo episodio, ennesimo esempio dell'ingiustificabile tolleranza dimostrata dalla polizia contro le violenze fasciste, è stato denunciato con dovizia di particolari, soprattutto perché essa è stata una volta la scandalosa omertà che protegge questi teppisti, esaltatori della violenza e di un regime aperto, condannato da una Costituzione e da leggi che la polizia è tenuta rigorosamente ad applicare e a far rispettare. Il compagno andò immediatamente al commissario Ap-